

Quadro nazionale di difesa della disabilità

2023 – 2025

Italian | Italiano



Il Quadro nazionale di difesa della disabilità 2023-2025 (National Disability Advocacy Framework 2023-2025) è un piano associato nell'ambito della Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031.

Introduzione

La difesa della disabilità aiuta le persone con disabilità garantendo che i loro diritti siano mantenuti, promossi e valorizzati e permettendo alle persone con disabilità di partecipare attivamente alle decisioni e ai processi che promuovono i loro diritti, il loro benessere e i loro interessi. Per alcune persone con disabilità questo significa ricevere assistenza dai servizi di difesa per poter partecipare alle decisioni che riguardano la loro vita, in particolare l'accesso ai servizi e al sostegno.

Il Quadro nazionale di difesa della disabilità 2023-2025 (il Quadro) è un impegno condiviso a difesa della disabilità tra il governo australiano, i governi degli Stati e dei Territori per garantire che tutte le persone con disabilità possano accedere ai servizi di sostegno a livello nazionale. Il Quadro consentirà ai governi di lavorare per l'allineamento dei servizi e degli standard di difesa per migliorare i risultati e l'accesso per le persone con disabilità.

Nel 2008, i Ministri per le disabilità hanno chiesto ai funzionari governativi dell'Australia, degli Stati e dei Territori di sviluppare un quadro unificato a livello nazionale per la difesa che coprisse il sostegno individuale e dell'intero sistema, le definizioni comuni, i risultati desiderati e le questioni relative ai dati. Il Quadro nazionale di difesa della disabilità 2012 (il Quadro del 2012) ha stabilito risultati chiave per indirizzare l'offerta riguardante la difesa delle persone con disabilità e promuovere una maggiore uniformità tra i vari programmi di sostegno sovvenzionati dal governo.

Da quando è stato istituito il Quadro del 2012, in Australia c'è stato un continuo cambiamento per riconoscere e affrontare la disabilità attraverso un modello sociale della disabilità e approcci basati sui diritti. Dalla redazione del Quadro del 2012, questa transizione si è riflessa in un panorama di politiche e programmi per la disabilità in forte evoluzione a tutti i livelli di governo. I fornitori di servizi di difesa individuale e sistemico si trovano ad affrontare sfide connesse a sistemi di supporto sociale sempre più complessi e intersecanti, gestiti dal governo australiano e dai governi degli Stati e dei Territori. Tra questi sistemi ci sono il Regime nazionale di previdenza per i disabili (National Disability Insurance Scheme) e i supporti tradizionali come l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria, gli alloggi e i servizi per i senzatetto, l'istruzione, l'occupazione e la giustizia.

Il Quadro del 2012 è stato rivisto consultando le persone con disabilità, le loro famiglie e caregiver, i fornitori di difesa della disabilità, le organizzazioni rappresentative della disabilità e gli enti di maggiore rilievo, per sostenere la realizzazione della *Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031 - Australia's Disability Strategy 2021-2031* (la Strategia). La Strategia riconosce che la difesa aiuta a salvaguardare i diritti delle persone e a superare ciò che ostacola la loro inclusione e partecipazione all'interno della comunità. L'area di risultato relativa alla sicurezza, i diritti e la giustizia nell'ambito della Strategia riconosce che la difesa della disabilità è un modo importante per favorire e sostenere le persone con disabilità nella tutela e nella salvaguardia dei loro diritti. Quest'area di risultato mira a garantire che "i diritti delle persone con disabilità siano promossi, sostenuti e tutelati, e che le persone con disabilità si sentano al sicuro e possano godere di uguaglianza di fronte alla legge".

Fondamento logico

Le persone con disabilità spesso incontrano degli ostacoli che impediscono loro di partecipare nella società e che portano a conseguenze negative nella loro vita. Questi includono ostacoli fisici, comunicativi, attitudinali, economici e di sistema. La difesa offre alle persone con disabilità il supporto e la capacità di prendere e partecipare a decisioni che hanno un impatto sulla loro vita, per garantire che i loro diritti siano promossi e protetti.

Il Quadro riconosce l'esistenza di diversi tipi di difesa della disabilità che possono aiutare le persone, e questo si estende al supporto informale fornito da famiglie, amici e caregiver delle persone con disabilità. L'ambito di applicazione del Quadro è tuttavia quello della difesa della disabilità finanziata dal governo australiano, dai governi statali e territoriali.

Il Quadro riconosce che vivere con disabilità spesso comporta degli svantaggi e influisce sui modi e sulle opportunità di accesso alle risorse, ai servizi e ai supporti da parte delle persone con disabilità. Tutti i membri della comunità, comprese le persone con disabilità, possono subire ulteriori discriminazioni basate su razza, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, invalidità, classe sociale, religione, età, origine sociale e altri indicatori di identità.

Il Quadro si basa su un approccio incentrato sulla persona e basato sui diritti, in cui le politiche e i programmi sono sviluppati con il contributo delle persone con disabilità, sono focalizzati sull'individuo e sui suoi punti di forza, bisogni, interessi e obiettivi, e riflettono i diritti delle persone con disabilità.

Definizioni

Le seguenti definizioni sono utilizzate in questo Quadro per descrivere i vari tipi di difesa della disabilità. Questo non è un elenco completo dei tipi di difesa della disabilità che possono essere disponibili in ciascuna giurisdizione.

La difesa della disabilità consente alle persone con disabilità di partecipare ai processi decisionali che salvaguardano e promuovono i loro diritti umani.

La difesa individuale è un approccio individuale, intrapreso da un difensore dei diritti professionista, un parente, un amico o volontario, per prevenire o affrontare casi di trattamento ingiusto o abuso.

La difesa sistemica implica l'impegno per un cambiamento sociale a lungo termine per garantire che i diritti e gli interessi collettivi delle persone con disabilità siano tutelati attraverso la legislazione, le politiche e le pratiche.

L'auto-rappresentanza è intrapresa da una persona con disabilità che interviene e rappresenta se stessa. Il supporto e la formazione per l'auto-rappresentanza sono disponibili presso gruppi presenti nelle comunità locali.

La difesa legale difende i diritti e gli interessi delle singole persone con disabilità affrontando gli aspetti legali della discriminazione, dell'abuso e della negligenza.

Obiettivo

Con questo Quadro, il governo australiano e i governi di Stati e Territori si impegnano a raggiungere il seguente obiettivo a lungo termine nell'ambito della difesa della disabilità in Australia:

Le persone con disabilità hanno accesso a un'efficace difesa della disabilità che promuove, protegge e garantisce il pieno ed equo godimento di tutti i diritti umani, consentendo la piena partecipazione e inclusione nella comunità.

Principi

Il Quadro si basa e supporta l'implementazione di una legislazione e di politiche uniformi a livello nazionale, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti:

- *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*
- *Legge sulla discriminazione dei disabili del 1992*
- *Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031*
- Accordo nazionale per colmare il divario
- Quadro di riferimento per la qualità e la salvaguardia dell'NDIS

Con questo Quadro, il governo australiano e i governi di Stati e Territori accettano e adottano i seguenti principi per orientare l'offerta di difesa per le persone con disabilità a livello nazionale:

Presunzione di diritti e capacità

- Tutte le persone hanno il diritto di essere libere dalla violenza, dall'abuso, dalla negligenza, dalla discriminazione e dallo sfruttamento.
- Tutte le persone hanno diritto alla dignità e al rispetto.
- Tutte le persone hanno il diritto di comunicare e accedere alle informazioni.
- Tutte le persone hanno il diritto di portare avanti in modo sicuro qualsiasi lamentela o reclamo senza temere ritorsioni.
- Tutte le persone hanno diritto alla privacy e alla riservatezza.
- Tutti gli adulti hanno pari diritto di prendere decisioni che riguardano la loro vita e di farle rispettare.
- Si considera che tutti gli adulti con disabilità abbiano la capacità di prendere e di partecipare a decisioni che riguardano tutti gli aspetti della loro vita.
- Tutti i bambini e i giovani con disabilità hanno pari diritto a partecipare, nella misura in cui è loro possibile, alle decisioni che riguardano la loro vita.
- Le decisioni che riguardano le persone con disabilità, comprese le persone che possono aver bisogno di supporto per prendere decisioni, devono essere prese in conformità con la loro volontà, le loro preferenze e i loro diritti.
- Le decisioni che riguardano le persone con disabilità prese dai decisori sostitutivi nominati devono, per quanto possibile, tenere conto della loro volontà, delle loro preferenze e dei loro diritti.

Salvaguardie e giustizia

- La difesa della disabilità è uno strumento essenziale per salvaguardare i diritti umani delle persone con disabilità.
- I diritti di tutte le persone con disabilità sono promossi, sostenuti e protetti.
- Tutte le persone con disabilità si sentono al sicuro e godono di uguaglianza di fronte alla legge.

- Le persone sono assistite per identificare e capire quando sono state sottoposte a violenza, abuso, negligenza e sfruttamento e per capire quali azioni possono intraprendere in risposta a ciò che hanno vissuto.
- La difesa della disabilità prevede la consulenza e la rappresentanza legale, fornite da servizi legali professionali, laddove siano richieste per aiutare le persone con disabilità a esercitare i loro diritti.

Partecipazione, inclusione e accesso al supporto

- La difesa della disabilità è uno strumento essenziale per promuovere la piena ed effettiva partecipazione e inclusione di tutte le persone con disabilità nella società.
- Facilitare una comunicazione efficace e appropriata con le persone con disabilità è una parte essenziale della difesa della disabilità.
- Tutte le persone con disabilità hanno il diritto di accedere a supporti di qualità e indipendenti, a prescindere dalla zona dell'Australia in cui vivono.
- Per quanto riguarda l'accessibilità alla difesa della disabilità, si considerano le esigenze locali, comunicative, culturali e tecnologiche delle persone con disabilità.

Autodeterminazione

- La difesa della disabilità dovrebbe essere orientata dalla volontà, dalle preferenze e dai diritti della persona con disabilità.
- In linea con il principio *"Niente su di noi, senza di noi"* i difensori della disabilità dovrebbero:
 - garantire che la voce del singolo sia compresa e ascoltata;
 - consentire alle persone di usare la loro voce attraverso un approccio focalizzato sulla persona identificando i punti di forza di ciascuno e utilizzandoli per massimizzare il loro coinvolgimento nelle decisioni e nei risultati; e
 - promuovere l'indipendenza costruendo la capacità di un individuo di auto-rappresentarsi.

Inclusione e accessibilità per le persone con disabilità delle Prime Nazioni

- In linea con l'Accordo nazionale per colmare il divario:
 - le opinioni e le competenze delle persone con disabilità delle Prime Nazioni sono ascoltate nella progettazione e nell'offerta della difesa che li riguardano;
 - le partnership e i processi decisionali condivisi sono un percorso essenziale attraverso il quale le persone con disabilità delle Prime Nazioni possono guidare la progettazione e l'implementazione di una difesa della disabilità affidabile, culturalmente appropriata, accessibile e inclusiva;
 - il settore controllato dalla comunità delle Prime Nazioni è un percorso essenziale attraverso il quale le persone con disabilità delle Prime Nazioni possono accedere a una difesa culturalmente appropriata;
 - i principali servizi di difesa della disabilità implementano e mettono in pratica supporti significativi e culturalmente sicuri per e con le persone con disabilità delle Prime Nazioni, riconoscendo i loro punti di forza, le loro conoscenze e la loro capacità di agire;

- le persone con disabilità, le comunità e le organizzazioni delle Prime Nazioni sono supportate al fine di prendere decisioni più efficaci in materia di difesa della disabilità grazie all'accesso a dati e informazioni rilevanti a livello locale e alla capacità di utilizzarli.

Conoscenza e rispetto dell'intersezionalità e della diversità

- La difesa della disabilità dovrebbe riconoscere che le persone con disabilità non costituiscono un gruppo omogeneo e che i bisogni e le circostanze individuali dovrebbero essere compresi, riconosciuti e soddisfatti.
- La difesa della disabilità dovrebbe affrontare tutti i tipi di discriminazione subiti da una persona con disabilità, comprese le forme intersecanti di discriminazione e svantaggio dovuti a razza, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, invalidità, classe sociale, religione, età, origine sociale e altri indicatori di identità.

Risultati

La difesa della disabilità fornita in linea con questo Quadro contribuirà ai seguenti risultati:

- tutti gli australiani godono degli stessi diritti e libertà;
- tutte le persone con disabilità godono di maggiore scelta, controllo e benessere, esercitano il loro diritto di prendere decisioni, sono coinvolte in tutti i processi decisionali che influiscono sulle loro vite e ricevono il supporto di cui hanno bisogno per prendere tali decisioni;
- tutte le persone con disabilità sono in grado di partecipare a tutti gli aspetti della vita civile, politica, economica, sociale e culturale della comunità;
- tutte le persone con disabilità possono accedere a una difesa di qualità e indipendente, a prescindere da dove vivono;
- tutte le persone con disabilità, comprese quelle che vivono con molteplici svantaggi, sono assistite al fine di avere interazioni e accesso efficaci ai supporti e ai servizi per la disabilità e/o ai servizi e alle strutture tradizionali, incluso un accesso alla giustizia e alla difesa legale che sia di supporto, flessibile e tempestivo;
- tutte le persone con disabilità hanno la possibilità di esprimere le proprie opinioni e i propri desideri in merito ai supporti e ai servizi a cui accedono e al modo in cui l'offerta dei servizi potrebbe essere migliorata; possono inoltre accedere a un sistema di reclami, a un supporto e a una consulenza indipendenti quando forniscono un feedback o presentano un reclamo relativo ai supporti e ai servizi che acquistano o utilizzano;
- le persone delle Prime Nazioni con disabilità hanno maggiore influenza sul modo in cui la difesa viene progettata e fornita; hanno accesso a una difesa della disabilità culturalmente e linguisticamente appropriata e sicura, che include l'accesso a organizzazioni controllate dalla comunità che offrono servizi di difesa della disabilità; hanno inoltre accesso a dati e informazioni rilevanti a livello locale e possono utilizzarli;
- tutte le persone con disabilità, comprese le persone con disabilità appartenenti a comunità culturalmente e linguisticamente diverse, hanno accesso a una difesa della disabilità culturalmente e linguisticamente appropriata e sicura che prevede il coinvolgimento e il contributo delle comunità locali interessate;

- tutte le persone con disabilità, comprese donne e ragazze, e le persone che si identificano come lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer o questioning, non binarie o di genere diverso, intersessuali o asessuali, hanno accesso a una difesa della disabilità sicura, sensibile al genere e inclusiva;
- la demografia delle persone con disabilità che ricevono sostegno individuale riflette la diversità delle comunità in cui operano i servizi di supporto;
- le persone con disabilità hanno l'opportunità di essere coinvolte attivamente in tutti gli aspetti dello sviluppo, dell'erogazione e della valutazione delle politiche, dei programmi e dei servizi sulla disabilità e del governo in senso lato che li riguardano;
- esiste una maggiore consapevolezza da parte della comunità riguardo i diritti delle persone con disabilità, i loro punti di forza e i contributi positivi che apportano alla società e alle comunità, nonché riguardo la presenza e il valore dei sostegni;
- l'amministrazione e la pianificazione della difesa della disabilità si basano su un approccio unificato a livello nazionale e fondato su dati concreti, e sulla considerazione di come il sostegno si collega, coordina e comunica con altri sistemi di supporto per le persone con disabilità.

Attuazione

Il Quadro è supportato dal Piano di lavoro per la difesa della disabilità (il Piano di lavoro) che guiderà la realizzazione degli obiettivi, dei principi e dei risultati. Il Piano di lavoro definisce le azioni che le giurisdizioni nominate devono intraprendere per sostenere il governo australiano e i governi degli Stati e dei Territori a rimanere trasparenti e responsabili nei confronti dei principi e dei risultati previsti dal Quadro.

Il Piano di lavoro è stato sviluppato congiuntamente dal governo australiano e dai governi degli Stati e dei Territori ed è stato redatto con il coinvolgimento delle persone con disabilità. Ove opportuno, il Piano di lavoro si allinea ai Piani d'azione mirati della strategia australiana sulla disabilità (Australia's Disability Strategy's Targeted Action Plans) e ad altre leggi, politiche e programmi rilevanti per l'erogazione dei servizi di difesa della disabilità.

Il Piano di lavoro, le ulteriori consultazioni pubbliche e i risultati della Commissione reale sulla violenza, l'abuso, la negligenza e lo sfruttamento nei confronti delle persone con disabilità determineranno gli aggiornamenti per un nuovo Quadro a partire dal 2026.

Responsabilità e orientamento delle riforme e delle politiche

Nell'accettare questo Quadro, il governo australiano e i governi di Stati e Territori si impegnano a:

- condividere la responsabilità per la difesa della disabilità nelle rispettive giurisdizioni. Il modo in cui ogni programma di difesa viene sviluppato, finanziato e gestito è di competenza e conseguente responsabilità del governo che lo finanzia;
- collaborare per realizzare un'efficace rete di difesa della disabilità in tutta l'Australia. Questo include il sostegno allo sviluppo delle capacità dei difensori della disabilità e lo sviluppo di risultati unificati a livello nazionale per la difesa della disabilità;
- garantire che le persone con disabilità siano al centro della progettazione e della realizzazione di politiche e riforme che le riguardano. Ciò include l'attuazione di strategie focalizzate sulla persona e principi di progettazione congiunta;

- mantenere politiche e riforme in materia di erogazione della difesa alla disabilità volte a raggiungere gli obiettivi e i risultati del presente Quadro;
- sensibilizzare il settore della disabilità e la comunità sui diritti delle persone con disabilità;
- sensibilizzare sull'importanza della difesa della disabilità;
- garantire che i finanziamenti per la difesa della disabilità siano trasparenti, responsabili e promuovano risultati equi, identificando ed eliminando le disparità presenti nella copertura geografica e nei servizi;
- raccogliere, utilizzare e presentare informazioni unificate a livello nazionale e basate su dati concreti per gestire e pianificare la difesa della disabilità e migliorare i sistemi di servizi;
- migliorare il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni di difesa della disabilità, i servizi per la disabilità, l'Ente nazionale di previdenza per i disabili (National Disability Insurance Agency), i servizi tradizionali, i servizi su base comunitaria e i governi, per sostenere in modo più efficace i risultati per le persone con disabilità, anche favorendo il legame tra difesa individuale e sistemica;
- implementare servizi di difesa della disabilità inclusivi, accessibili e culturalmente sicuri per le persone con disabilità delle Prime Nazioni, secondo l'Accordo nazionale e le riforme prioritarie per colmare il divario.